



SOMMARIO

- PRIMA PAGINA
- AGRICOLTURA
- AMBIENTE
- ATTUALITÀ
- ATTUALITÀ ECONOMIA
- ATTUALITÀ POLITICA
- CRONACA
- CULTURA
- ECONOMIA
- EVENTI E APPUNTAMENTI
- FEDE E RELIGIONI
- INFOGLOCAL
- INTEGRAZIONE E SOLIDARIETÀ
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- NOUVELLES EN FRANCAIS
- POLITICA
- SANITÀ, SALUTE E STARE BENE
- SPORT
- TRADIZIONI E CULTURA MONDO RURALE
- TURISMO VALLE D'AOSTA
- VIABILITÀ E MOBILITÀ
- TUTTE LE NOTIZIE

LAVORO & LAVORO
concorsi-bandi-proposte



RUBRICHE

- 50 & più per il sociale
- A domani
- Appunta l'evento
- Autonomie VdA
- Block Notes
- Bonjour Valdostains
- Camminar pensando
- Chez Nous
- CISL VdA
- CSEN News
- Dai comuni

CULTURA | 13 agosto 2024, 11:33

A 'Cactus Hotel' di Yann Sochaczewski e 'Couleurs' di Dominique Mertens la 27ma edizione del Gran Paradiso Film Festival

Sfiora le 16.000 presenze, tra fisiche e online, la 27ma edizione del Gran Paradiso Film Festival con una crescita sorprendente, nonostante la completa riprogrammazione a seguito dell'alluvione, del 56% rispetto al 2023



Al centro il regista vincitore del 27° Stambecco d'Oro, Yann Sochaczewski, con intorno le autorità presenti, il team di Fondation Grand Paradis e i bambini della scuola primaria di Cogne

Sfiora le 16.000 presenze, tra fisiche e online, la 27ma edizione del Gran Paradiso Film Festival con una crescita sorprendente, nonostante la completa riprogrammazione a seguito dell'alluvione, del 56% rispetto al 2023.

Una partecipazione che testimonia un grande affetto del pubblico coinvolto nella speciale Giuria - oltre 600 iscritti - nelle 22 giornate di Festival, realizzate in tutti i sette comuni del Gran Paradiso, nei dibattiti "De Rerum Natura", nelle 105 proiezioni di film, nelle 336 ore di visione in streaming

IN BREVE

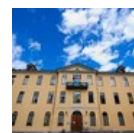
martedì 13 agosto

Eventi speciali e nuove iniziative del Circolo Valdostano della Stampa

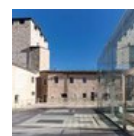


lunedì 12 agosto

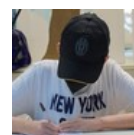
Scienze della formazione primaria, iscrizioni aperte per l'anno accademico 2024/2025



bando per il corso di dottorato in "Prassi e repertori della musica italiana"



"Perché insegno? Perché ci credo": in un libro voci di insegnanti creativi e motivati



domenica 11 agosto

Dal carcere ingiusto alla rinascita: Il tour di Marco Sorbara, Ambasciatore del Perdono, al Monastero San Magno



Minimal - Il minimalismo nella fotografia naturalistica, il XIX concorso fotografico di Fondation Grand Paradis



Al Musée Petit Monde torna la magia di "Notti al Museo"



sabato 10 agosto

Serata di Teatro Itinerante a Darbelley di Valgrisenche con Le Gantaléi



Dalla parte dei cittadini
 Il borsino rossonero
 Il Poussa Café
 Il rosso e il nero
 Info consumatori
 Informazione economica e aziendale
 Informazioni pratiche
 La Vignetta della Settimana
 Lavoro&Lavoro
 Le Messenger Campagnard
 LibrArte
 Lutti
 Mondo Artigiano
 Montagna VdA
 Oroscopo
 Projet Union Valdôtains Autonomistes
 Salute in Valle d'Aosta
 SOS Quattro Zampe
 Speciale Saison Culturelle
 Strasburgo-Aosta
 Varie cronaca
 Vite in ascesa
 Zona Franca

in streaming.

Sulla scia di questo enorme successo di pubblico, ma anche di critica, si è svolta oggi a Cogne la giornata conclusiva del Festival, alla presenza delle numerose autorità regionali presenti in sala e dei registi vincitori, arrivati con entusiasmo dal Belgio e dalla Germania per l'occasione.

Grande l'emozione del tedesco Yann Sochaczewski, che con il suo lungometraggio *"Cactus Hotel"* ha messo d'accordo adulti, bambini ed esperti, vincendo i premi Stambecco d'Oro, Stambecco d'Oro Junior e il miglior lungometraggio per la Giuria Tecnica. Un film originale e divertente che ruota intorno ad un grande esemplare di saguaro nel deserto di Sonora, nel sud dell'Arizona, seguendo la vita frenetica ed esilarante degli ospiti di questo vivacissimo ritrovo, nei loro check-in e check-out, incontri e scontri a tutte le ore del giorno e della notte. Una pellicola che ci insegna molto sulla vita e sulla biodiversità di un luogo - il deserto - solo all'apparenza poco animato.

Indiscusso anche il successo del regista ed illustratore Dominique Mertens, che con *"Couleurs"* ha vinto il premio CortoNatura e il premio della Giuria Tecnica per il miglior cortometraggio.

La Direttrice artistica, Luisa Vuillermoz, ha dichiarato con soddisfazione: *"Questa 27ma edizione ha esplorato il tema "Storia e Memoria" ripercorrendo i 40 anni del Gran Paradiso Film Festival, il terzo festival cinematografico wildlife più longevo al mondo. Con quasi 16 mila presenze, abbiamo raggiunto e superato i nostri obiettivi, coinvolgendo anche un pubblico nuovo, su tutto il territorio del Gran Paradiso e online.*

Il Festival ha accompagnato la ripartenza di Cogne nel post alluvione, lanciando un messaggio forte: la conservazione della Natura e l'adattamento al cambiamento climatico devono essere un tema unico nell'agenda politica per la sopravvivenza della specie umana. Il mondo resisterà al cambiamento del clima, la natura si adatterà, ma è l'uomo che è in pericolo senza Natura. Con la sua programmazione e con la grande festa di chiusura a Cogne, il Festival ha celebrato la bellezza della Natura e al contempo la straordinaria capacità di reazione della nostra comunità di montagna."

Ad aggiudicarsi il GPFF Online Award è stato il lungometraggio *"Antarctic Killer Waves"* di Will West, prima visione in Italia al Gran Paradiso Film Festival. La pellicola mostra tutto ciò che accade dietro le quinte delle riprese in un angolo spettacolare del pianeta: il continente antartico. Bertie Gregory e la sua équipe, armati di droni, fotocamere e tecnologia subacquea, hanno seguito un gruppo di orche nelle sfide quotidiane per la sopravvivenza, illustrando con immagini spettacolari le capacità di cacciare in gruppo e l'intelligenza di questa specie.

La 27^{ma} edizione del Gran Paradiso Film Festival, con 193 film iscritti al Concorso Internazionale e al CortoNatura, ha selezionato film quali *"The Elephant Whisperers"* di Kartiki Gonsalves, film vincitore del premio Oscar, grandi produzioni internazionali e curatissime opere autoriali, alla ricerca di immagini rare e spettacolari, di storie coinvolgenti e di argomenti di dibattito sulla natura e sul futuro del nostro pianeta.

La Giuria Tecnica ha anche attribuito due menzioni speciali: al lungometraggio *"Silverback"* di Miles Blayden-Ryall, il cui protagonista, Vianet Djenguët era presente al castello di Aymavilles durante la prima

venerdì 09 agosto

Culturété: nel cuore dell'estate il MAR di Aosta invita tutti a festeggiare il week-end di Ferragosto in stile antica Roma



giovedì 08 agosto

Lettera aperta dei responsabili delle associazioni culturali valdostane ai membri del Consiglio comunale del Comune di Valtournenche



Leggi le ultime di: **CULTURA**



settimana di Festival, e al cortometraggio “*Vincent*”, di Francesco Rey e Noemi Pisano, con la storia del giovane allevatore di Jovençan Vincent Quendoz.

“Un successo crescente, anno dopo anno - commenta Corrado Jordan, il Presidente di Fondation Grand Paradis - un appuntamento atteso e partecipato, di grande rilevanza anche internazionale, che ha fatto conoscere le valli del Gran Paradiso, con la loro natura e cultura uniche e ben conservate, a molte migliaia di persone. Quest’anno abbiamo temuto che l’alluvione di Cogne potesse mettere in crisi l’organizzazione del Festival, ma la capacità di risposta del team di Fondation Grand Paradis ha consentito di superare le difficoltà. E grazie allo straordinario lavoro che ha consentito la riapertura della strada, oggi siamo a Cogne, a concludere questa edizione dove il Festival 40 anni fa è nato.”

Storia e Memoria si sono così intrecciate, anche nel ricordo delle precedenti edizioni, tra le quali quella del 2000, successiva a un’altra disastrosa alluvione. Il Presidente onorario Gabriele Caccialanza ha espresso la sua soddisfazione per la crescita della sua “creatura”, partita con un gruppo di amici nel 1984. La giornata conclusiva è stata aperta da un concerto de L’Orage, che ha regalato al pubblico di Cogne grande musica e forti emozioni, proseguendo con le premiazioni e la visione dei film vincitori.

Il backstage della 27^{ma} edizione con tutti i protagonisti, i registi e il pubblico sarà disponibile da domani sera sul sito www.gpff.it e sul canale YouTube del 27° Gran Paradiso Film Festival.



Yann Sochaczewski proclamato vincitore dello Stambecco d'Oro, dello Stambecco d'Oro Junior e del premio della giuria tecnica al miglior lungometraggio



Il regista vincitore, Yann Sochaczewski, con il trofeo Stambecco d'Oro



Al centro in verde, il regista vincitore del Premio CortoNatura Dominique Mertens



Tutte le notizie per la prossima estate sono a pag. 50